



DIOCESI DI ROMA
UFFICIO LITURGICO

Gesù è il mio unico amore.
Gesù è tutto per me.
Gesù, per me, è l'unico.

(Dalla preghiera "Chi è Gesù per me" di S. Teresa di Calcutta)

Padre nostro

Uno dei presenti:

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente
il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Uno dei presenti:

Benediciamo il Signore

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne

e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.



PREGARE in famiglia

- DOMENICA DELLE PALME -



Non temere, perché io sono con te;
non smarrirti, perché io sono il tuo Dio.

(Isaia 41,10)

Uno dei presenti:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito santo

Tutti: Amen**Uno dei presenti:**

Vieni Santo Spirito
e accendi in noi il desiderio
di accogliere la Parola di salvezza

Tutti: Vieni e parla al nostro cuore.

*Mentre il lettore legge il vangelo, proviamo a chiudere gli occhi
e immaginiamo di essere dentro la scena che ci viene raccontata.*

Lettore:

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

(Matteo 21,1-11)

Breve momento di silenzio.

*Poi, a turno, condividiamo una immagine o una parola
del Vangelo appena ascoltato
che ha risuonato nel nostro cuore.*

Uno dei presenti:

Gesù è Verbo fatto carne.
Il pane di vita.
La vittima che si offre sulla croce
per i nostri peccati.
Il sacrificio offerto nella santa messa.
La parola che devo dire.
Il cammino che devo seguire.
La luce che devo accendere.
La vita che devo vivere.
L'amore che deve essere amato.
La gioia che dobbiamo condividere.
Il sacrificio che dobbiamo offrire.
La pace che dobbiamo seminare.
Il pane di vita che dobbiamo mangiare.
L'affamato che dobbiamo sfamare.
L'assetato che dobbiamo dissetare.
Il nudo che dobbiamo vestire.
Il senzatetto al quale dobbiamo
offrire riparo.
Il solitario al quale dobbiamo
far compagnia.
L'inatteso che dobbiamo accogliere...
Gesù è il mio Dio.
Gesù è la mia vita.